

SQL

SQL come Data Manipulation Language

-

Inserimento, cancellazione e
aggiornamento di righe

Operazioni di aggiornamento

- Abbiamo visto come creare tabelle e come interrogarle. Vedremo ora come popolarle e modificarne il contenuto.
- Sono possibili tre tipi di aggiornamento dei dati contenuti nelle tabelle:
 - Inserimento (**INSERT**)
 - Eliminazione (**DELETE**)
 - Modifica (**UPDATE**)

Esempio

- Assumiamo di avere creato la seguente tabella, momentaneamente vuota:

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
-------------	----------------	----------------	------------------

Inserimento di ennuple

```
insert into ImpAmministrazione  
values('Mario','Rossi', 10, 45)
```

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45

Inserimento di ennuple

```
insert into ImpRaccomandati(Cognome,Ufficio)  
values('Verdi', 20)
```

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45
	Verdi	20	

Inserimento di ennuple

insert into ImpRaccomandati

(select Nome, Cognome, Ufficio, Stipendio

from Impiegati

where Dipart='Direzione')

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45
	Verdi	20	
Carlo	Rossi	14	80
Lorenzo	Lanzi	7	73

Inserimento di ennuple

Istruzione per l'inserimento
di ennuple

Nome
della tabella

```
INSERT INTO DIPARTIMENTO (Codice, Nome)  
VALUES(.....)  
oppure  
(SELECT .....
```

Specifica dei valori da
inserire, o esplicitamente
o tramite una query

Eventuali attributi (colonne)
in cui inserire i dati

Inserimento di ennuple

- L'ordinamento degli attributi (se presente) e dei valori è significativo.
- Le due liste debbono avere lo stesso numero di elementi.
- Se la lista di attributi è omessa, si fa riferimento a tutti gli attributi della relazione, secondo l'ordine con cui sono stati definiti.
- Se la lista di attributi non contiene tutti gli attributi della relazione, per gli altri viene inserito un valore nullo (che deve essere permesso) o un valore di default.

Eliminazione di ennuple

- Consideriamo la seguente tabella:

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45
	Verdi	20	
Carlo	Rossi	14	80
Lorenzo	Lanzi	7	73

Eliminazione di ennuple

delete from ImpRaccomandati
where Cognome='Verdi'

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45
 	Verdi	20	
Carlo	Rossi	14	80
Lorenzo	Lanzi	7	73

Eliminazione di ennuple

```
delete from ImpRaccomandati  
where Stipendio <> (select max(Stipendio)  
                    from Impiegati)
```

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45
Carlo	Rossi	14	80
Lorenzo	Lanzi	7	73

Eliminazione di ennuple

Istruzione per l'eliminazione
di ennuple

Nome
della tabella

```
DELETE FROM DIPARTIMENTO  
WHERE condizione
```

Condizione di
eliminazione
(opzionale)

Eliminazione di ennuple

- Elimina le ennuple che soddisfano la condizione.
- Può causare eliminazioni da altre relazioni, se i vincoli di integrità referenziale sono definiti con politiche di reazione *cascade*.
- **ATTENZIONE:** se la `where` viene omessa, si intende `where true`.
- Per cancellare tutte le ennuple mantenendo lo schema: `delete from Dipartimento`
- Per cancellare anche lo schema:
`drop Dipartimento`

Modifica di ennuple

- Consideriamo la seguente tabella:

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	45
Carlo	Rossi	14	80
Lorenzo	Lanzi	7	73

Modifica di ennuple

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.5
```

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	67.5
Carlo	Rossi	14	120
Lorenzo	Lanzi	7	109.5

Modifica di ennuple

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio - 30  
where Ufficio not in (Select Ufficio  
                      From Impiegati  
                      Where Dipart = 'Direzione')
```

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	10	37.5
Carlo	Rossi	14	120
Lorenzo	Lanzi	7	109.5

Modifica di ennuple

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = null,  
    Ufficio = default
```

ImpRaccomandati

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Ufficio</i>	<i>Stipendio</i>
Mario	Rossi	0	<i>null</i>
Carlo	Rossi	0	<i>null</i>
Lorenzo	Lanzi	0	<i>null</i>

Modifica di ennuple

Istruzione per la modifica
di ennuple

Nome
della tabella

```
UPDATE NomeTabella  
SET Attributo = < Espressione | SelectSQL | null | default >,  
      Attributo = < Espressione | SelectSQL | null | default >  
      ....  
where condizione
```

Condizione di
eliminazione
(opzionale)

Specifica di uno o piu' attributi
da modificare, con i valori
(impliciti o espliciti) da sostituire.

Modifica di ennuple

- Attenzione a modifiche consecutive simili alle seguenti:

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.1  
where Stipendio <= 30
```

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.15  
where Stipendio > 30
```

Modifica di ennuple

- Ci aspetteremmo il seguente aggiornamento:

<i>Stipendio</i>		<i>Stipendio</i>
32	$32 \times 1.15 =$	36.8
28	$28 \times 1.1 =$	30.8


- Qualcuno vede l'errore?

Modifica di ennuple

Il primo blocco funziona:

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.1  
where Stipendio <= 30
```

<i>Stipendio</i>
32
28



<i>Stipendio</i>
32
30.8

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.15  
where Stipendio > 30
```

Modifica di ennuple

<i>Stipendio</i>
32
28

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.1  
where Stipendio <= 30
```

<i>Stipendio</i>
32
30.8

Il secondo fallisce.

```
update ImpRaccomandati  
set Stipendio = Stipendio * 1.15  
where Stipendio > 30
```

<i>Stipendio</i>
36.8
35.42

SQL

© Matteo Magnani, Danilo Montesi – Università di Bologna

SQL

Vincoli Generici e Viste

Vincoli di integrità generici: check

- Abbiamo visto come SQL metta a disposizione costrutti per definire i vincoli piu' frequenti di una base di dati relazionale.
- Talvolta sono richiesti vincoli piu' complessi e/o troppo specifici per dedicarvi un costrutto speciale.
- SQL permette la definizione di ulteriori vincoli tramite il costrutto **check**.

Vincoli di integrità generici: check

```
create table Impiegato (  
  Matricola character(6) primary key,  
  Cognome character(20),  
  Sesso char not null check (Sesso in ('M','F')),  
  Stipendio integer,  
  Superiore character(6),  
  check (Stipendio <= (select Stipendio  
                        from Impiegato J  
                        where Superiore = J.Matricola))  
)
```

Vincoli di integrità generici: check

- Check viene seguito da una condizione, che puo' essere espressa come se si trattasse di una clausola where.
- Check e' piu' potente degli altri costrutti per specificare vincoli di SQL.
- **ESERCIZIO:** esprimere i vincoli **not null**, **foreign key** e **unique** utilizzando il costrutto **check**.

Vincoli di integrità generici: Asserzioni

- Alcuni vincoli possono non appartenere a un attributo o una tabella in particolare, ma direttamente allo schema.
- Check permette di definire questo tipo di vincoli:

```
create assertion NomeAsserzione  
check ( Condizione )
```

```
create assertion AlmenoUnImpiegato  
check (1 <= (select count(*) from Impiegato ))
```

Viste

- Le Viste sono tabelle virtuali, il cui contenuto dipende da quello di altre tabelle.

La lista Attributi e' opzionale

```
CREATE VIEW Nome ( ListaAttributi ) as  
SelectSQL  
modalita' di aggiornamento
```

Interrogazione
che ne determina
il contenuto.

Ne specifica il comportamento
nel caso la si voglia aggiornare.

Viste

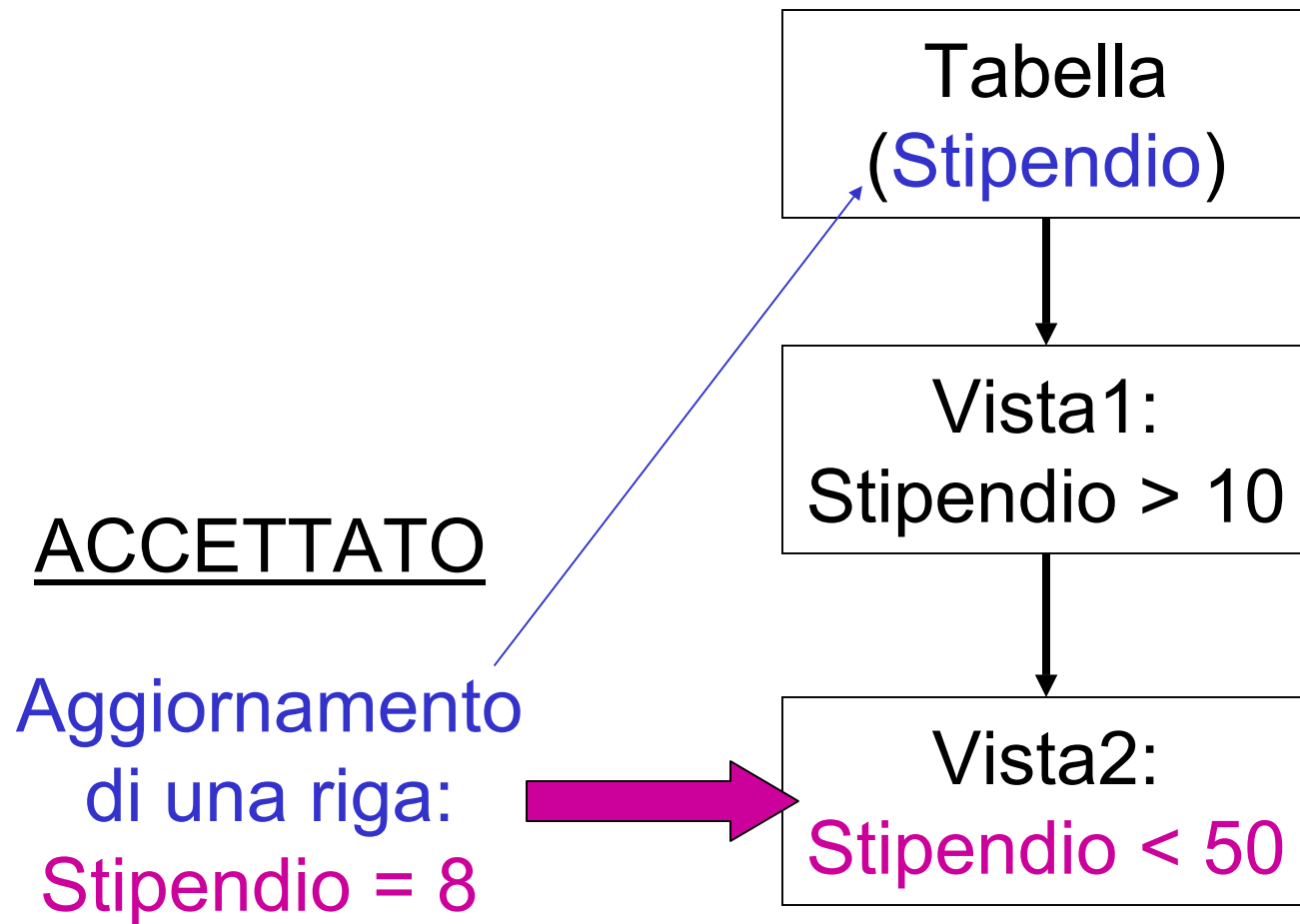
```
create view ImpiegatiAmmin  
  (Matricola, Nome, Cognome, Stipendio) as  
  select Matricola, Nome, Cognome, Stipendio  
  from Impiegato  
  where Dipart = 'Amministrazione' and  
    Stipendio > 10
```

```
create view ImpiegatiAmminPoveri as  
  select *  
  from ImpiegatiAmmin  
  where Stipendio < 50  
  with check option
```

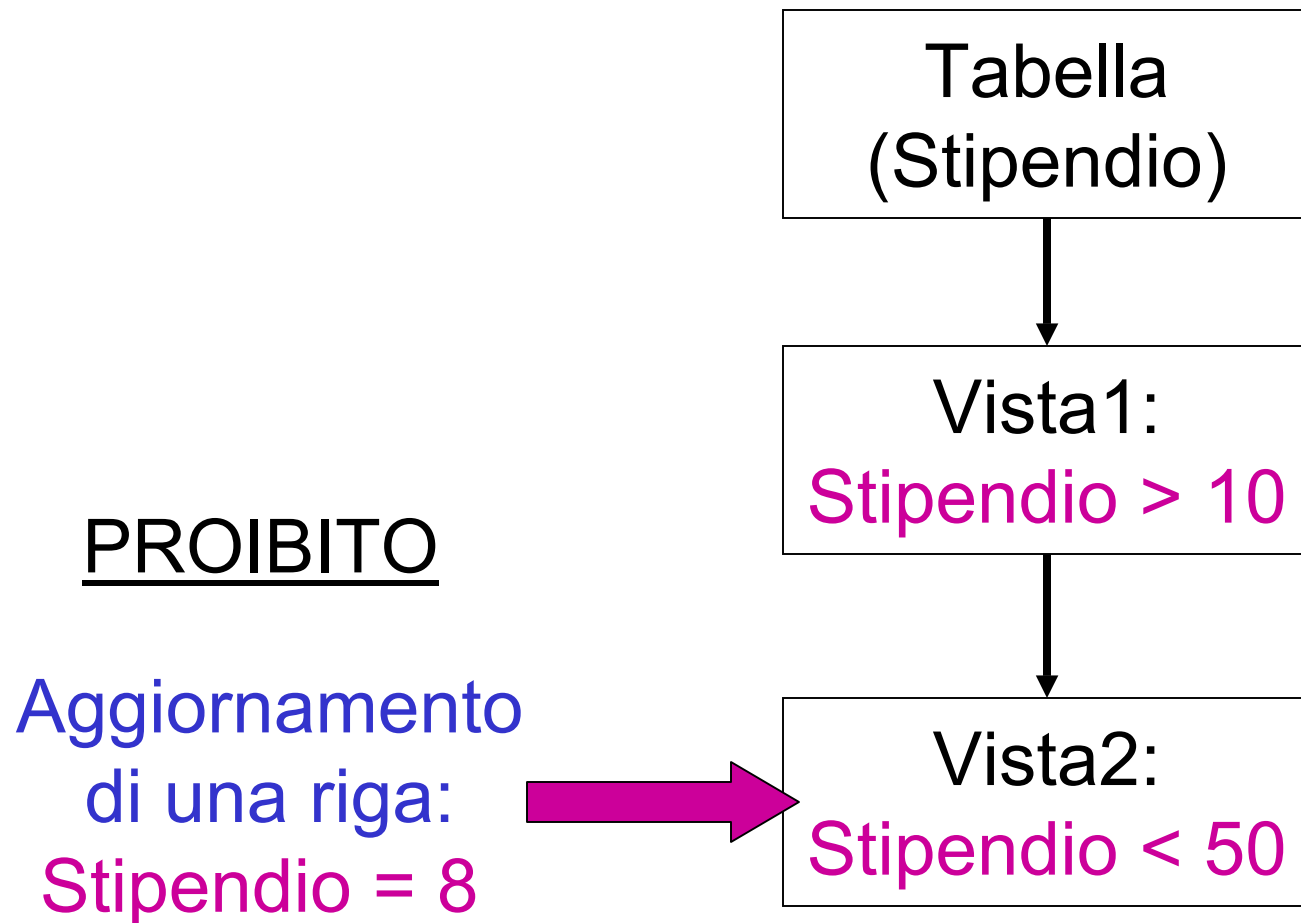
Opzioni su Viste

- **check option** e' permesso solo su viste aggiornabili. Controlla che dopo gli aggiornamenti le righe appartengano ancora alla vista.
- **local** (nel caso di viste su viste) specifica che il controllo deve essere verificato solo sulla vista corrente.
- **cascaded** (nel caso di viste su viste) specifica che l'aggiornamento deve soddisfare i vincoli di tutte le viste (default).

Opzioni su Viste: *with local check option*



Opzioni su Viste: *with cascade check option*



Interrogazioni tramite viste

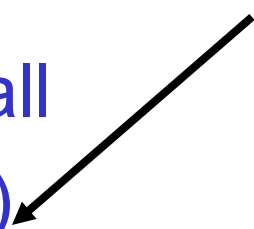
- Le viste permettono di scrivere interrogazioni che non sarebbero altrimenti possibili.
- Le viste aumentano dunque il potere espressivo di SQL.

Esempio 1

“Trova il dipartimento che spende il massimo in stipendi”

```
select Dipart
from Impiegato
group by Dipart
having sum(Stipendio) >= all
(select sum(Stipendio)
from Impiegato
group by Dipart)
```

nidificazione della HAVING
da evitare (non e' sempre supportata)



Soluzione con le viste

“Trova il dipartimento che spende il massimo in stipendi”

```
create view BudgetStipendi(Dip,TotaleStipendi) as
```

```
select Dipart, sum(Stipendio)
```

```
from Impiegato
```

```
group by Dipart
```

```
select Dip
```

```
from BudgetStipendi
```

```
where TotaleStipendi =
```

```
(select max(TotaleStipendi)
```

```
from BudgetStipendi)
```

Esempio 2

“Trova il numero medio di uffici per ogni dipartimento”

```
select avg(count(distinct Ufficio))  
from Impiegato  
group by Dipart
```

↑
nidificazione di
funzioni aggregate
non permessa

Soluzione con le viste

“Trova il numero medio di uffici per ogni dipartimento”

```
create view DipartUffici(NomeDip,NroUffici) as  
select Dipart, count(distinct Ufficio)  
from Impiegato  
group by Dipart
```

```
select avg(NroUffici)  
from DipartUffici
```

SQL

© Matteo Magnani, Danilo Montesi – Università di Bologna

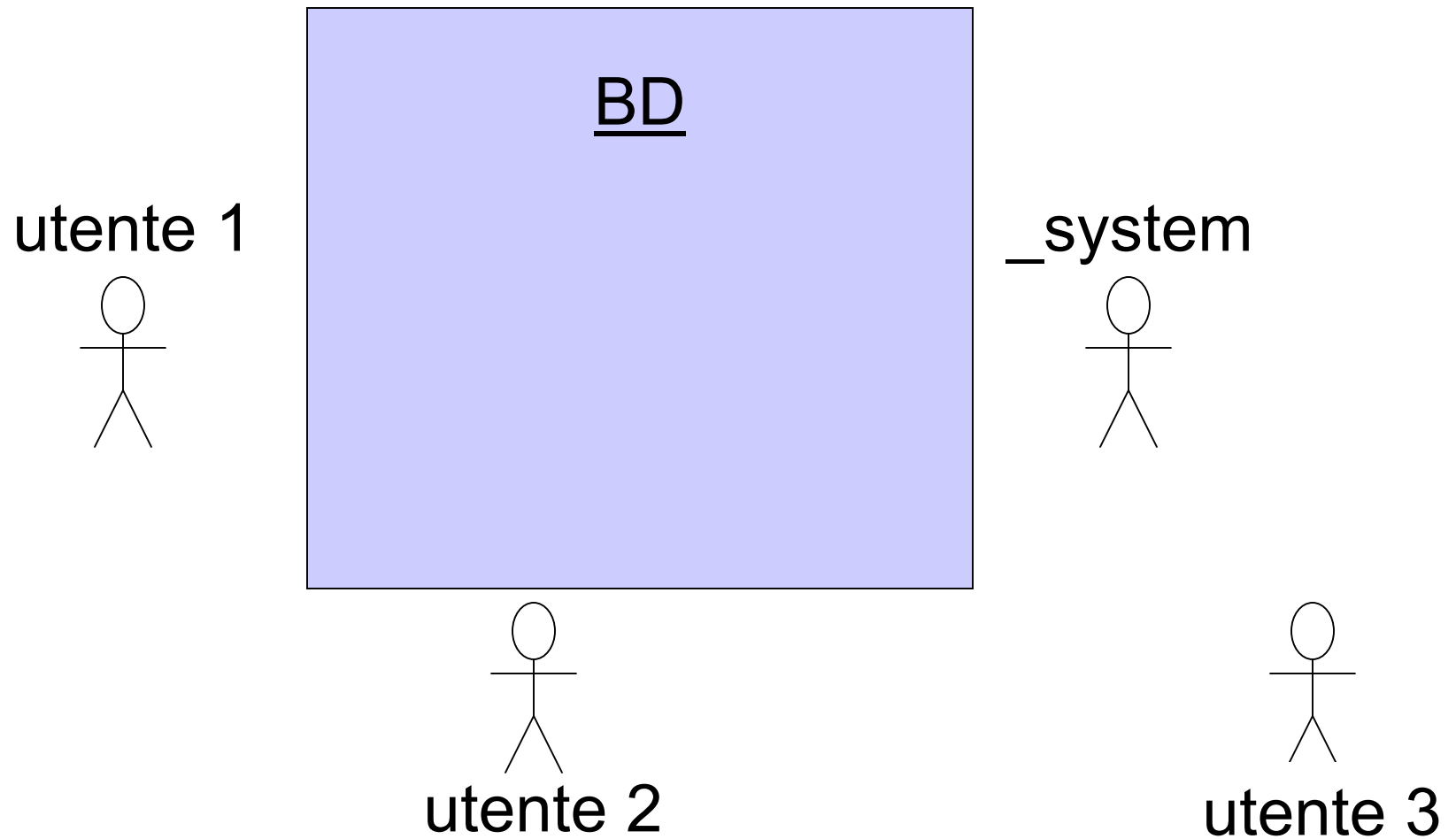
SQL

Controllo degli accessi

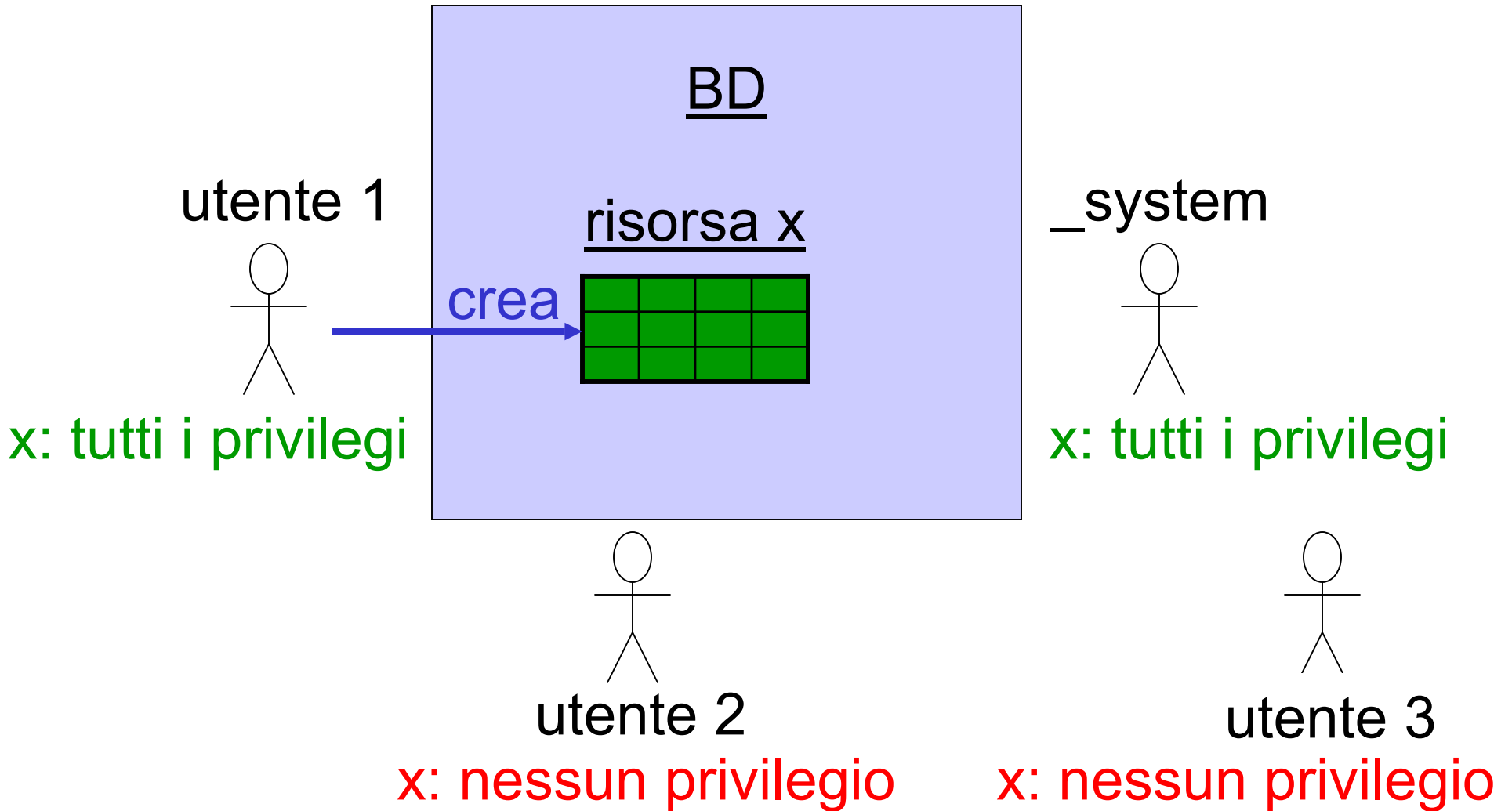
Controllo degli accessi

- Ogni componente dello schema (*risorsa*) può essere protetta (tabelle, attributi, viste, domini, ecc.).
- Il possessore della risorsa (colui che la crea) assegna dei *privilegi* agli altri utenti.
- Un utente predefinito (`_system`) rappresenta l'amministratore della base di dati ed ha completo accesso alle risorse.
- Ogni privilegio è caratterizzato da:
 - La risorsa a cui si riferisce.
 - L'utente che concede il privilegio.
 - L'utente che riceve il privilegio.
 - L'azione che viene permessa sulla risorsa.
 - Se il privilegio può esser trasmesso o meno ad altri utenti.

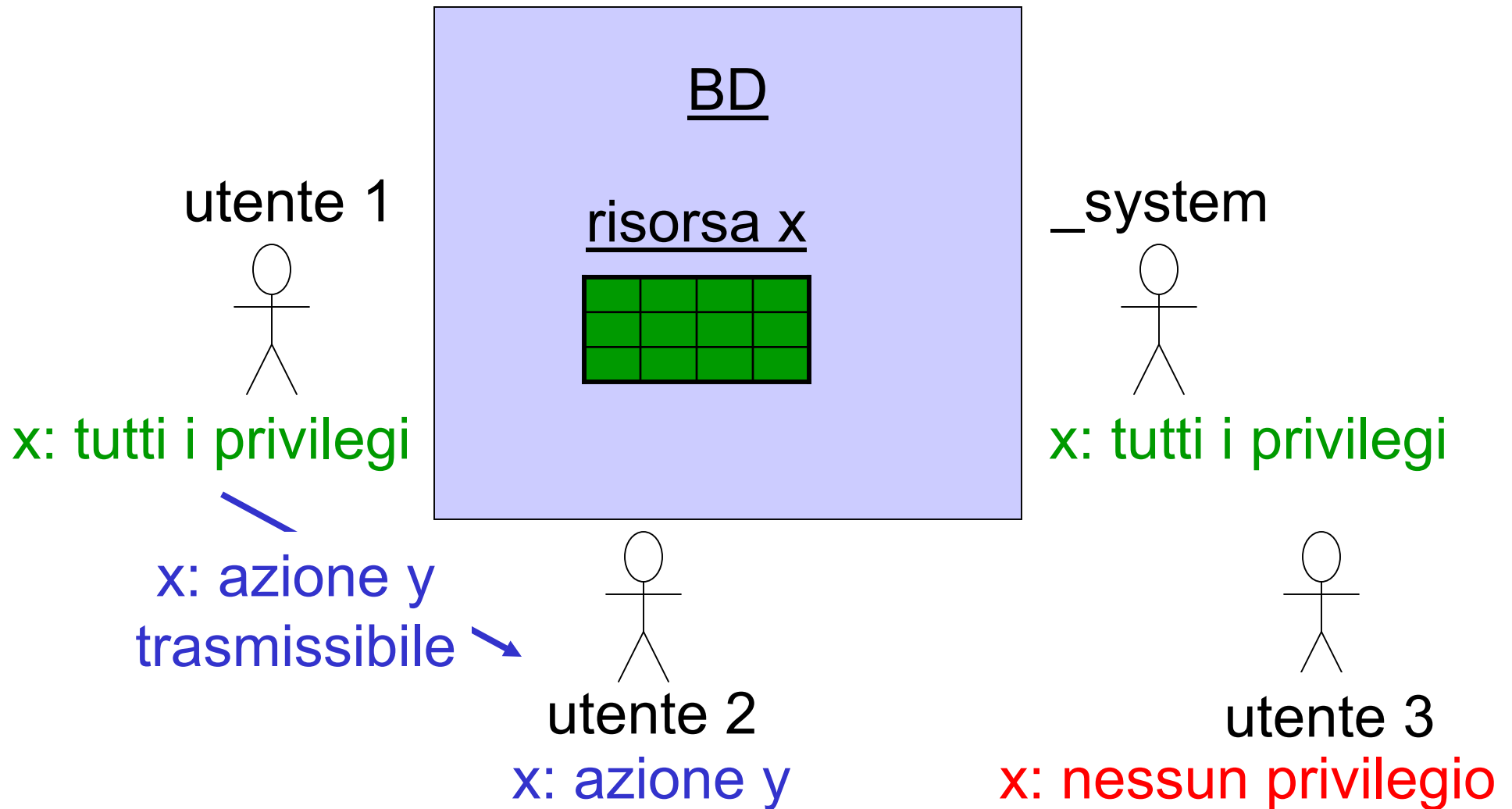
Controllo degli accessi



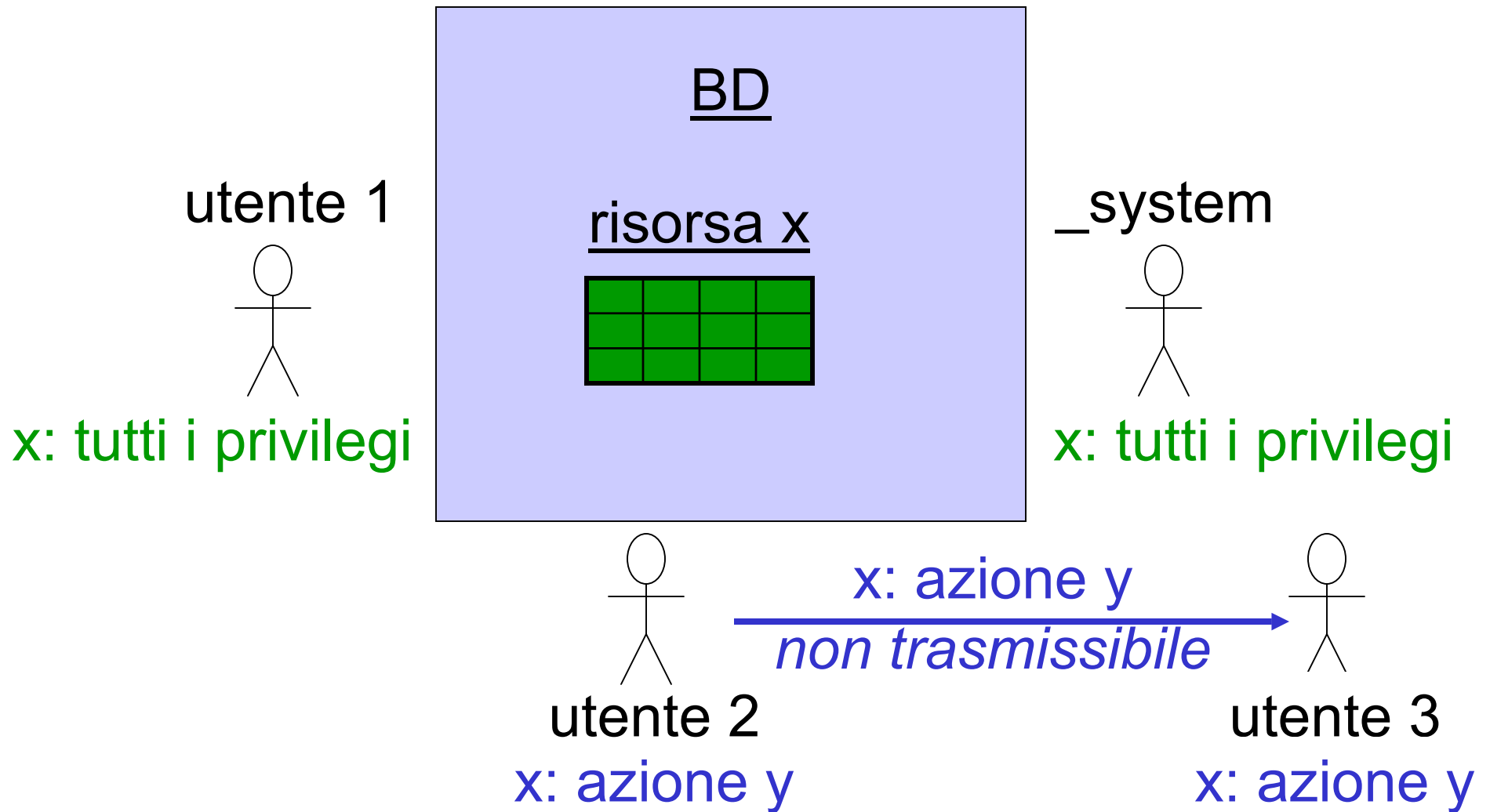
Controllo degli accessi



Controllo degli accessi



Controllo degli accessi



Tipi di privilegi

- SQL offre sei (+1) tipi di privilegi:
 - **insert** inserire un nuovo oggetto nella risorsa.
 - **update** modificare il contenuto di una risorsa.
 - **delete** rimuovere un oggetto dalla risorsa.
 - **select** accedere al contenuto della risorsa con una query.
 - **references** costruire un vincolo di integrità referenziale con la risorsa (può limitare la capacità di modificare la risorsa).
 - **usage** utilizzare la risorsa nella definizione di uno schema (per esempio, un dominio).
 - **all privileges** tutti i privilegi precedenti.

grant e revoke

- Per concedere un privilegio ad un utente:

grant *Privilegio*

on *Risorse*

to *Utenti* **with grant option**

opzionale



– **grant option** specifica se gli utenti specificati possono propagare il privilegio ad altri utenti.

- Ad esempio:

grant select on Department to Stefano

grant all privileges on Impiegato to Paolo, Riccardo

grant select on Department to Marco with grant option

grant e revoke

- Per revocare privilegi precedentemente concessi:

revoke *Privilegio*

on *Risorse*

to *Utenti restrict/cascade*

restrict e' il valore di default

- **grant option** in questo caso e' considerato un privilegio, e puo' essere revocato.

- Ad esempio:

revoke grant option on Department to Marco

Opzioni di grant e revoke

La revoca deve essere fatta dall'utente che aveva concesso i privilegi.

- **restrict** (di default) specifica che il comando non deve essere eseguito qualora la revoca dei privilegi all'utente comporti qualche altra revoca (dovuta ad un precedente **grant option**).
- **cascade** invece forza l'esecuzione del comando.
- Come sempre, attenti alle reazioni a catena.

SQL

© Matteo Magnani, Danilo Montesi – Università di Bologna

SQL

Stored procedures

(Stored) Procedure

- SQL-2 consente di definire procedure (chiamate *stored procedures*).
- Le stored procedure sono parte dello schema:

```
procedure AssignCity(:Dep char(20), :City char(20))  
update Department  
set City = :City  
where Name = :Dep
```
- SQL-2 non consente di scrivere procedure complesse, ma solo singoli comandi SQL.
- Ogni sistema adotta le proprie regole al riguardo.
- Molti sistemi offrono estensioni di SQL che consentono di scrivere procedure complesse (per esempio, Oracle PL/SQL).

Procedure in Oracle PL/SQL

```
Procedure Addebita(CodConto char(5),Prelievo integer) is
  TroppoScoperto exception;
  AmmontarePrec integer;
  NuovoAmmontare integer;
  Limite integer;
begin
  select Ammontare, Scoperto into AmmontarePrec, Limite
    from ContoCorrente
   where CodiceConto = CodConto
   for update of Ammontare;
  NuovoAmmontare := AmmontarePrec - Prelievo;
  if NuovoAmmontare > Limite
  then update ContoCorrente
    set Ammontare = NuovoAmmontare
    where CodiceConto = CodConto;
  else insert into TransazioniOltreScoperto
    values(CodConto,Prelievo,sysdate);
  end if;
end Addebita;
```